

Direzione Generale
U.O. Affari Legali e Contrattuali
Fascicolo 5/F/2020

Decreto n. 331

Il Direttore Generale

Vistolo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, modificato con Decreti Rettorali del 17 giugno 2016, n. 588, del 28 novembre 2016, n. 1047, e del 05 aprile 2018, n. 313, ed, in particolare, l'articolo 41;

Visto il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2014 ed emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200;

Visto il Decreto Rettorale del 22 aprile 2015, n. 403, con il quale, tra l'altro, è stato confermato "...anche per gli anni successivi sia per il Rettore che per il Direttore Generale, in € 40.000,00 (quarantamila/00), esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, il limite massimo per la assunzione di "impegni di budget", in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del predetto "Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione...";

Visto il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, cc. 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, quest'ultima a sua volta modificata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" prevedendo, tra l'altro, che, fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (comprese le istituzioni universitarie), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'art. 1 comma 32, relativo all'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, di tutte le informazioni relative ai bandi di gara (CIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento, importo delle somme liquidate) e trasmissione dei predetti dati all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.ed, in particolare,:

- l'articolo 29, "Principi in materia di Trasparenza", il quale stabilisce che "...tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere (...), alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti (...), devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (...)

clst

Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (...) Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'instestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente (...) fatti salvi gli atti a cui si applica l'articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente...";

- *l'articolo 32, comma 14, stabilisce che "...Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri...";*
- *l'articolo 36, comma 2, lett. a), il quale prevede che "...fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità...", ovvero, "...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...";*
- *l'articolo 38, comma 4, il quale stabilisce come requisito premiante per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti presso l'ANAC la "disponibilità di tecnologie telematiche nella gestione di procedure di gara";*
- *l'articolo 40, "Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione", il quale, al comma 2, dispone che "...adecorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale...";*
- *l'articolo 52, "Regole applicabili alle comunicazioni", il quale prevede:*
 - ✓ *al comma 1, che "tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";*
 - ✓ *al comma 5, che "in tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute";*
- *l'articolo 58, "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione" il quale statuisce:*
 - ✓ *al comma 1, che "...ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara...";*
 - ✓ *al comma 4, che "...il sistema telematico crea ed attribuisce in via automatica a ciascun operatore economico che partecipa alla procedura un codice identificativo personale attraverso l'attribuzione di userID e password e di eventuali altri codici individuali necessari per operare all'interno del sistema...";*
 - ✓ *al comma 5, che "...al momento della ricezione delle offerte, la stazione appaltante trasmette in via elettronica a ciascun concorrente la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa...";*
 - ✓ *al comma 7, che "...il sistema telematico produce in automatico la graduatoria...";*
 - ✓ *al comma 8, che "...le procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici possono essere adottate anche ai fini della stipula delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488...";*

Viste le "Linee Guida n. 4" di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC, con Delibera 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Viste le "Linee Guida sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e ss.mm.ii", adottate dall'Università degli Studi del Sannio, nelle more dell'adozione di un Regolamento di Ateneo sull'attività negoziale, che prevedono, tra l'altro, fino alla soglia di € 40.000,00, controlli "semplificati" sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del predetto Decreto Legislativo, in deroga a quanto previsto dalle "Linee Guida n. 4" dell'ANAC, non vincolanti, ed, in particolare, la Parte II, articolo 4, che, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, prevede la "...verifica dell'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice dei Contratti mediante l'acquisizione dei certificati di seguito specificati: DURC, visura camerale e casellario ANAC...";

Considerato che l'Ateneo, in adempimento agli obblighi normativi vigenti innanzi descritti, ha la necessità di:

- gestire le procedure di gara mediante piattaforme di negoziazione telematiche, fino alla stipula del contratto;
- garantire l'interazione digitale con gli operatori economici;
- gestire in modalità informatizzata e telematica l'Elenco Unico degli Operatori economici, nonché l'Elenco dei Professionisti;
- adempiere a tutti gli obblighi normativi vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione come innanzi specificati;
- provvedere alle comunicazioni richieste dall'ANAC e al SIMOG dei dati relativi ai contratti di lavori, forniture e servizi aggiudicati;

Considerato che, all'esito di una ricerca di mercato, è emerso che la società Maggioli S.p.A. propone la piattaforma telematica denominata "Appalti&ContrattiE-Procurement", che prevede, tra l'altro:

- il modulo denominato "Appalti&Affidamenti" il quale:
 - consente la "gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica o cartacea";
 - fornisce uno scadenziario integrato;
 - consente di interagire con gli operatori mediante comunicazioni generate via PEC;
 - è dotato di uno strumento di creazione documenti e report;
 - contiene il portale di pubblicazione, che consente l'adempimento e il controllo degli obblighi previsti dalla normativa su trasparenza e anticorruzione;
- il modulo denominato "Elenchi Operatori Economici" il quale consente:
 - all'Amministrazione, la gestione in modalità telematica di uno o più elenchi di operatori economici qualificati per lavori, forniture, servizi o incarichi professionali;
 - agli operatori economici, di consultare i bandi attivi e presentare le domande di iscrizione direttamente on line;
- il modulo denominato "Comunicazioni ANAC" il quale permette all'Amministrazione di predisporre le comunicazioni obbligatorie all'ANAC e al SIMOG relative ai dati concernenti i contratti di lavori, forniture e servizi;
- il modulo denominato "Gestione Contratti" il quale permette la gestione delle informazioni specifiche per la stipula di un contratto in modalità elettronica;

Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con il quale è stato emanato il Codice dell'Amministrazione Digitale ed, in particolare, l'articolo 69, il quale:

- al comma 1, disciplina il riutilizzo dei software tra le Pubbliche Amministrazioni e definisce l'obbligo, per le PA titolari di software realizzato su specifiche indicazioni del committente pubblico, "...di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e

rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze...";

- i commi 2 e 2 bis, i quali dispongono che "...l'amministrazione committente sia sempre titolare di tutti i diritti sui programmi e i servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione appositamente sviluppati per essa...", "...salvo che ciò risulti eccessivamente oneroso per comprovate ragioni di carattere tecnico-economico..." e che "...il codice sorgente, la documentazione e la relativa descrizione tecnico funzionale di tutte le soluzioni informatiche...sono pubblicati attraverso una o più piattaforme individuate dall'AgID con proprie Linee Guida da adottarsi ai sensi dell'articolo 71...";

Viste le Linee Guida su acquisizione e riuso di software delle pubbliche amministrazioni, adottate con Determinazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 115 del 9 maggio 2019, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.119, del 23 maggio 2019 ed, in particolare, il Capitolo 3, in tema di riuso il quale, al punto 8, prevede che "...Anche se non sussiste nessun obbligo di garanzia o supporto tecnico o formativo da parte dell'amministrazione titolare verso le amministrazioni che prendono in riuso, ove il software sia soggetto a manutenzione evolutiva, si richiede che le risorse interne o le aziende incaricate di tale manutenzione offrano un supporto base a chi segnala in modo circostanziato eventuali anomalie, oppure voglia effettuare (a proprie spese) modifiche al software...";

Considerato che la piattaforma telematica denominata "Appalti&Contratti E-Procurement", come innanzi specificata è già utilizzata dall'Ente Locale Comune di Bari, ma che sussiste la opportunità di ricorrere al riuso gratuito del predetto software da parte dell'Università degli Studi del Sannio, fermo restando l'assistenza, manutenzione e fornitura di servizi correlati da parte della Maggioli S.p.A.;

Vista la nota direttoriale del 20 aprile 2020, Prot. n. 6471, con la quale l'Ateneo ha chiesto al Comune di Bari, il riuso gratuito dell'applicazione web "Appalti e Contratti E Procurement", nel rispetto delle disposizioni sul riuso del software;

Vista la nota del 06 marzo 2020, inviata a mezzo di posta elettronica, con la quale la Maggioli S.p.A. ha trasmesso l'Offerta 7365/CRM del 05.03.2020, che comprende, tra l'altro, "...le attività di implementazione della piattaforma di e-procurement Appalti & Contratti presso le strutture dell'ateneo utilizzando i software applicativi messi a riuso dal Comune di Bari..." ed, in particolare, i servizi di dispiegamento presso l'Università della soluzione del Comune di Bari per la gestione di:

- procedure di affidamento;
- elenchi operatori;
- adempimenti previsti dal D.Lgs. 229/2011;
- comunicazioni ANAC e servizi di interoperabilità con sistema SCP;

Visto il Riepilogo della predetta Offerta che prevede, tra l'altro, i seguenti costi, IVA esclusa:

	Una tantum	Canone annuale
Servizi di avvio – una tantum	5.400,00	
Attività a consumo presso la Vs. Sede – 18 gg/uu	8.820,00	
Servizio di manutenzione ed assistenza – canone annuale		6.000,00
Servizio di hosting VM Standard – importo annuale		3.500,00
Importo complessivo annuale IVA esclusa:	14.220,00	9.500,00

Vista la "Trattativa Diretta" del 27 aprile 2020, n. 1278291, avviata mediante il "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) con la "Maggioli S.p.a.", Partita IVA:02066400405 e Codice Fiscale: 06188330150, per l'affidamento del servizio di implementazione della piattaforma di e-procurement utilizzando i software applicativi modalità riuso e servizi ad esse connessi, per un periodo di tre anni, a decorrere dalla data di attivazione;

Vista l'offerta relativa alla "Trattativa Diretta" innanzi individuata, registrata nel protocollo generale di Ateneo in data 04 maggio 2020, prot. n. 6946, presentata dalla predetta Società, per un importo pari ad € 39.870,00 (trentanovemilaottocentosettanta/00), al netto dell'IVA;

Considerato che la Stazione Appaltante deve effettuare le verifiche, in capo alla "Maggioli S.p.a.", per la comprova del possesso dei requisiti di ordine generale specificate alla Parte II, articolo 4, delle "Linee Guida sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e ss.mm.ii", adottate

lls

dall'Università degli Studi del Sannio nelle more dell'adozione di un Regolamento di Ateneo sull'attività negoziale, come innanzi specificato;

Viste le "Linee Guida n. 3", approvate con Delibera del Consiglio dell'Anac in data 26 ottobre 2016, n. 1096, e aggiornate al Decreto Legislativo del 19 aprile 2017, n. 56, che hanno per oggetto la "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", le quali prevedono, alla lettera e) del paragrafo 10.2, che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è soggetto diverso dal Responsabile Unico del Procedimento per "...ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella a cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento...";

Considerato che, nell'ambito del predetto affidamento:

- a) le funzioni di RUP preordinato all'affidamento innanzi specificato sono svolte dalla Dottoressa Maria Labruna, Responsabile della U.O. "Affari Legali e Contrattuali";
- b) le funzioni di DEC, nonché Referente tecnico dell'Amministrazione per le problematiche correlate all'attivazione della piattaforma e dei relativi servizi possono essere svolte dall'Ingegnere Rosario Altieri, Responsabile del Settore "Sistemi IT";

Visto il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2020, composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019;

Accertata la disponibilità del "budget di costo",

DECRETA

Articolo 1-Per le motivazioni espresse in premessa, è autorizzato a seguito dell'espletamento della "Trattativa Diretta" n. 1278291, avviata attraverso il "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA), l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, previa verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti dichiarati, alla Maggioli s.p.a., C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405, del servizio di implementazione della piattaforma di e-procurement utilizzando i software applicativi modalità riuso e servizi ad esse connessi, per la durata di 3 anni, a decorrere dalla data di attivazione, per l'importo complessivo di Euro 39.870,00,00 come di seguito specificato, al netto dell'IVA:

	Una tantum	Canone triennale
Servizi di avvio – una tantum	5.400,00	
Attività a consumo presso la Vs. Sede – 18 gg/uu	8.820,00	
Servizio di manutenzione ed assistenza – canone triennale		16.200,00
Servizio di hosting VM Standard – canone triennale		9.450,00
Importo complessivo IVA esclusa:	14.220,00	25.650,00

Articolo 2-È autorizzato l'utilizzo del "budget di costo", per un importo omnicomprensivo di € 48.641,40, comprensivo di IVA al 22%, mediante la imputazione:

- per € 27.779,40 alla Voce COANCA.04.41.09.03, denominata "Altre prestazioni e servizi da terzi" (UA.00.01.20), del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2020;
- per € 10.431,00 alla Voce COANCA.04.41.09.03, denominata "Altre prestazioni e servizi da terzi" (UA.00.01.20), del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021;
- per € 10.431,00 alla Voce COAN CA.04.41.09.03, denominata "Altre prestazioni e servizi da terzi" (UA.00.01.20), del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'esercizio 2022.

Articolo 3-Per l'affidamento della predetta fornitura e dei servizi ad essa correlati:

- Responsabile Unico del Procedimento è la Dottoressa Maria Labruna, Responsabile della U.O. "Affari Legali e Contrattuali";
- Direttore dell'Esecuzione del relativo Contratto e Referente tecnico è l'Ingegnere Rosario Altieri, Responsabile del Settore "Sistemi IT".

Benevento, 11.05.2020

Il Direttore Generale
Ing. Gianluca Basile

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE - CICLO PASSIVO

Ai sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si vincola il budget di costo come di seguito specificato:

ESERCIZIO: 2020

Importo complessivo: € 27.779,40

Voce COAN: CA.04.41.09.03

Progetto - codifica UGOV: -----

SCRITTURA COAN ANTICIPATA: 4975/2020

Benevento, 07.05.2020

F.to Il Direttore di Ragioneria Dottore Fabio Corsale